

RICEVUTA DI CONSEGNA

L'Agenzia delle Entrate - UFFICIO TERRITORIALE ROMA 1 - DP I ROMA dichiara di aver ricevuto i documenti sotto elencati a cui è stato attribuito il numero di protocollo: 271622 del REGISTRO UFFICIALE - codice AOO:

AGEDP1RM con le seguenti informazioni:

DATA PROTOCOLLO: 04/06/2026

MITTENTE: DSGSRA70M54H501F

La consegna è effettuata dal mittente in qualità di delegato del contribuente.

CONTRIBUENTE

Codice fiscale: 96410510588

CONTATTI

PEC: disegnisara@legalmail.it

MOTIVAZIONE

Categoria: REGISTRAZIONE ATTO

Oggetto: REGISTRAZIONE ATTO PRIVATO (escluse locazioni, preliminari e comodati) -

RICHIESTA

Descrizione: modifica statuto ets a seguito di adeguamento normativo

Tipo consegna: INVIO SPONTANEO

Destinazione: UFFICIO TERRITORIALE ROMA 1 - DP I ROMA

ALLEGATI

Procura - PROCURA(2).pdf

Procura - Scan2026-06-04_134501.pdf

Documento - DOCUMENTO(13).pdf

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "NODEDIM"

COSTITUZIONE E SCOPI

Articolo 1) È costituita l'Associazione Culturale "NODEDIM Ente del Terzo Settore" ed in forma abbreviata "NODEDIM ETS", con sede in Roma, Via Francesco Antonio Pigafetta n. 16 (00154); essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia. A mezzo di specifica delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e/o operative. La durata dell'Associazione è illimitata e la sede legale ed operativa principale. La sede legale ed operativa principale può essere modificata dal Consiglio Direttivo.

Articolo 2) L'Associazione può svolgere attività ricreative e culturali, comprese quelle discipline ed attività di carattere educativo, pedagogico, e di promozione sociale, oltre alle attività commerciali propedeutiche e/o collegate, rispettando i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia di associazioni.

In particolare, l'Associazione svolgerà la propria attività nei seguenti settori:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e organizzazione di attività di interesse generale;

Articolo 3) Sono compiti dell'Associazione:

- contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini e delle persone in genere e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, nonché alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- organizzare eventi, laboratori, fiere e mercati, conferenze, workshop, corsi di formazione, degustazioni, concorsi, incontri con la stampa, convegni rivolti alla realizzazione dello scopo sociale;
- avanzare proposte agli Enti pubblici per promuovere e diffondere le suddette attività;
- organizzare attività didattiche, anche fuori del proprio territorio, rivolte agli associati per la ricerca e l'approfondimento delle tematiche inerenti alle attività istituzionali promosse;
- promozione, diffusione e la pratica di ogni attività culturale, turistica, ricreativa e del tempo libero al fine di favorire i contatti tra Soci e per completare i programmi di formazione, per attuare le iniziative di studio e di divulgazione della cultura e dell'ambiente;
- istituzione di centri estivi ed invernali con finalità culturali, ricreative, turistiche e del tempo libero;
- organizzazione e promozione di convegni, congressi, viaggi, corsi, centri di studio e addestramento nel campo educativo, ricreativo, turistico e del tempo libero;
- edizione e diffusione di riviste e di ogni altra pubblicazione connessa alle attività sopra indicate;
- gestire e possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di impianto sia immobile che mobile, fare accordi con altre associazioni o terzi in genere, anche commerciali, nonché trasferire la propria sede o aprire sedi secondarie in Italia o all'estero, potrà, inoltre, compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente;

- porre in essere operazioni di natura commerciale in conformità alla normativa in vigore in materia di enti non commerciali, come ad esempio attività commerciali propedeutiche e/o collegate, rispettando ovviamente i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia;
- gestire uno spazio interno o presso luogo diverso dalla propria sede condotto direttamente, ad uso esclusivo dei propri Soci e dei Soci dell'Ente di appartenenza per la somministrazione di alimenti e bevande, che diventi il punto di incontro e il luogo dove vengono ideate ed organizzate le varie iniziative e manifestazioni di carattere istituzionale, il tutto ad uso esclusivo dei soli Soci;
- organizzare con aziende agricole o con altri Enti, anche commerciali, attività per lo svolgimento e/o sviluppo di attività ecosolidali e per lo sviluppo della cultura biologica.

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla legge e l'attività di raccolta fondi – attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva – al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Articolo 4) Il numero dei Soci è illimitato. All'Associazione possono aderire tutte le persone fisiche, di ambo i sessi, o giuridiche, anche straniere; tutti i Soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle Assemblee Sociali. La qualifica di Socio dà diritto a frequentare la sede sociale ed eventuali sedi secondarie, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

SOCI

Articolo 5) Per essere ammessi a Socio è necessario presentare domanda scritta di ammissione a Socio al Consiglio Direttivo o alla persona da esso incaricata dichiarando la propria residenza e il luogo ove si vorranno ricevere le comunicazioni inerenti la domanda e di impegnarsi a rispettare il presente Statuto e le deliberazioni degli Organi Sociali. Il Consiglio Direttivo o la persona da esso incaricata valuterà a suo insindacabile giudizio l'ammissione o meno del richiedente tra i soci.

Articolo 6) La presentazione della domanda di ammissione e la sua accettazione da parte del Consiglio Direttivo o della persona da esso incaricata dà diritto a ricevere la Tessera Sociale che potrà essere ritirata solo dopo il pagamento della quota associativa. All'atto del rilascio della Tessera Sociale il richiedente, ad ogni effetto, acquisirà la qualifica di Socio per un intero anno sociale; non sono ammessi Soci temporanei, come previsto dal comma 8 lettera c- art. 148 del TUIR.

Il rigetto della domanda di ammissione sarà implicito al mancato rilascio della Tessera Sociale nei trenta giorni successivi alla presentazione della domanda di verificare l'inesistenza di cause che ostino all'accoglimento. Avverso il provvedimento di diniego, l'interessato potrà presentare ricorso scritto al Consiglio Direttivo entro 10 giorni dalla scadenza del termine per il rilascio della Tessera e sul ricorso si pronuncia in via definitiva l'Assemblea Ordinaria.

Le dimissioni da Socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione ed avranno efficacia dopo trenta giorni dal momento della conoscenza delle dimissioni da parte dell'Associazione, senza obbligo di restituzione delle quote già versate per l'anno in cui le dimissioni sono state presentate e con obbligo per il socio di pagamento delle quote deliberate fino al momento di efficacia delle dimissioni.

Sono Soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali dell'Associazione, previa iscrizione alla stessa. Qualora i Soci svolgano attività per l'Associazione questa attività sarà considerata attività di volontariato con il solo rimborso delle spese documentate oppure

potranno essere pagati solo per lo specifico incarico ricevuto o per l'attività svolta, previo accordo con il Consiglio Direttivo.

Possono far parte dell'Associazione, in qualità di Soci, sia persone fisiche sia Enti e/o Associazioni con un unico Socio, rappresentate dal legale rappresentante con un solo voto alle Assemblee Sociali.

Le domande di ammissione a Socio relative a minorenni dovranno essere presentate e firmate dall'esercente la potestà parentale per essere prese in considerazione da parte del Consiglio Direttivo o di persona da esso incaricata.

Lo status di Socio non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte, come previsto dal comma 8 lettera f- art.148 del TUIR.

Articolo 7) I Soci hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione ed eventuali sedi secondarie e di partecipare alle attività organizzate dall'Associazione stessa con le modalità stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

Articolo 8) I Soci sono tenuti:

- al pagamento della Tessera Sociale;
- al pagamento delle eventuali quote e contributi sociali annuali, come ad es. la quota annuale di iscrizione, o periodici in funzione alla partecipazione ad attività istituzionali periodiche, necessari per la realizzazione delle attività organizzate, potendo così contribuire al finanziamento vitale delle attività stesse;
- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote e contributi associativi straordinari.

Articolo 9) La carica di Socio cessa, automaticamente o a seguito di apposito provvedimento, nei seguenti casi:

- per decesso, dimissioni volontarie o scadenza della validità dell'iscrizione;
- per venir meno dei requisiti necessari ad acquisire la carica di socio;
- per inottemperanza alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli Organi Sociali;
- per morosità nel pagamento della tessera e delle quote associative o deliberate dal Consiglio direttivo o dall'Assemblea;
- per radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio o alla destabilizzazione della vita associativa o al buon nome dell'Associazione o quando, in qualunque modo arrechi danni morali o materiali all'Associazione;
- per aver subito una condanna penale passata in giudicato.

La cessazione dalla carica di socio ha efficacia dopo trenta giorni dalla presentazione delle dimissioni o al momento dell'emissione del provvedimento di esclusione, che dovrà essere tempestivamente comunicato al socio anche via e-mail all'indirizzo indicato nella domanda di iscrizione o, in difetto, in quello di residenza.

Il Socio escluso non può essere più riammesso ad eccezione dei soci radiati per morosità, i quali potranno, dietro domanda scritta, essere riammessi pagando la morosità pregressa ed una nuova quota di iscrizione. Tale riammissione in ogni caso sarà deliberata dalla prima Assemblea dei Soci.

PATRIMONIO SOCIALE

Articolo 10) Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- dai contributi di enti ed associazioni, erogazioni, donazioni, lasciti diversi, quote e contributi associativi, proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva.

All'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte di legge, come previsto dal comma 8 lettera a- art.148 del TUIR.

Articolo 11) Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

RENDICONTO ECONOMICO

Articolo 12) Il rendiconto economico comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il rendiconto economico deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economico/finanziaria dell'Associazione, come previsto dal comma 8 lettera d- art.148 del TUIR.

Articolo 13) L'Associazione è senza fini di lucro e i proventi dell'attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette.

Il residuo attivo del rendiconto dovrà essere reinvestito nell'Associazione stessa per gli scopi istituzionali e/o per l'acquisto/rinnovo degli impianti, attrezzature, beni mobili ed immobili necessari all'Associazione stessa, o utilizzato nei termini previsti dalle leggi in vigore in materia.

ASSEMBLEA

Articolo 14) Le Assemblee dei Soci possono essere ordinarie e straordinarie e sono convocate dal Presidente.

L'Assemblea Ordinaria viene convocata dal Presidente dell'Associazione ogni qualvolta se ne reputi la necessità per la delibera di quanto sotto esposto:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge il Consiglio Direttivo;
- procede alla nomina delle Cariche Sociali;
- elegge la commissione elettorale composta da almeno 3 membri che propone il nome dei Soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni;
- approva il rendiconto economico/finanziario consuntivo e l'eventuale preventivo.

La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà minimo 8 (otto) giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione o comunicazione agli associati anche via e-mail ove autorizzata, come previsto dal comma 8 lettera e- art.148 del TUIR. L'Assemblea deve essere convocata obbligatoriamente almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile di ciascun anno, per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario, per la discussione sull'attività svolta e per la programmazione delle attività future.

Spetta all'Assemblea deliberare in merito all'eventuale modifica dello Statuto e dei regolamenti e alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Articolo 15) L'Assemblea Straordinaria è convocata:

- tutte le volte il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno metà dei Soci.

L'Assemblea dovrà avere luogo entro 20 (venti) giorni dalla data in cui viene richiesta.

Articolo 16) In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci; in seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei Soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Articolo 17) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei Soci, convocata in seduta straordinaria.

Lo scioglimento dell'Associazione, sempre con delibera dell'Assemblea generale dei Soci, avviene anche quando dovesse venir meno il numero minimo dei componenti del Consiglio Direttivo previsto dalla legge e non vi sia la rielezione in tempi ragionevoli dei membri del Consiglio mancanti.

L'Assemblea, all'atto dello scioglimento dell'Associazione, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione stessa. La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe in conformità a quanto previsto dalla legge 289/2002 ed eventuali successive modificazioni, o nuove disposizioni legislative in materia, come previsto dal comma 8 lettera b- art.148 del TUIR.

Articolo 18) Le votazioni possono avvenire, di norma, per alzata di mano oppure con scrutinio segreto a richiesta di almeno la metà dei soci presenti. Alla votazione partecipano tutti i presenti che abbiano la qualifica di Socio.

Articolo 19) L'Assemblea, tanto Ordinaria che Straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa e i Soci potranno partecipare anche tramite delega ad altri soci con un massimo di due deleghe per ciascun socio; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 20) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre membri, eletti dai Soci Fondatori al momento della costituzione o dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea nomina il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario e fissa le mansioni eventuali degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini istituzionali. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite e saranno rimborsate solo le spese inerenti l'espletamento dell'incarico. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili o tacitamente ed automaticamente rinnovati qualora non si convochi l'apposita Assemblea. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza.

I singoli Consiglieri, prima della scadenza della loro carica, potranno presentare le dimissioni con comunicazione scritta al Presidente o, in caso di dimissioni del Presidente, al Vicepresidente e le dimissioni avranno efficacia immediata. I restanti membri del Consiglio Direttivo dovranno convocare immediatamente l'Assemblea dei Soci per la nomina del Consigliere mancante. Fino alla nomina del nuovo Consigliere, le funzioni del Consigliere dimissionario verranno svolte dal Consigliere più anziano.

Nel caso in cui uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato, in virtù di proprie competenze specifiche, a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, dovrà essere retribuito solo per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere svolta.

Articolo 21) Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne facciano richiesta la metà più uno dei consiglieri.

Articolo 22) Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- redigere ed approvare i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei Soci;

- approvare progetti proposti dall'Assemblea o dai singoli soci;
- redigere il rendiconto economico/finanziario da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- fissare le date delle Assemblee Ordinarie dei Soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea Straordinaria dei Soci qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai Soci stessi;
- decidere sull'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività;
- adottare, qualora si dovessero rendere necessari, i provvedimenti di radiazione verso i Soci;

Articolo 23) Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio, ne ha la Rappresentanza Legale e la Firma Sociale.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi e può aprire e gestire, anche a firma singola, Conti Correnti. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea del Consiglio Direttivo. Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente. In caso il Presidente sia impedito per qualsiasi causa all'esercizio delle proprie funzioni lo stesso viene sostituito dal Vicepresidente in ogni sua attribuzione.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

deliberare sulle ammissioni o meno dei nuovi Soci, qualora si verifichi tale necessità.

ESTINZIONE O SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 24) In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo, previo parere positivo del competente Ufficio del Registro del Terzo Settore, ai sensi dell' articolo 45, comma 1 del CTS, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 25) Si stabilisce che l'Associazione si potrà affiliare ad uno o più Enti riconosciuti dal Ministero dell'Interno e ne riconosce e si conforma ai loro Statuti, Norme e Regolamenti.

Articolo 26) Per qualunque controversia dovesse insorgere tra i soci o i componenti del Consiglio Direttivo della presente Associazione in merito all'esecuzione e/o all'interpretazione e/o all'applicazione del presente Statuto, i Soci sono obbligati a rivolgersi previamente al Presidente dell'Associazione o, ove sia coinvolto il Presidente stesso, al Vice Presidente, il quale convocherà entro 10 (dieci) l'Assemblea dei Soci per decidere sul ricorso del Socio. Solo dopo il rigetto o parziale accoglimento del ricorso da parte dell'Assemblea dei soci, il Socio proponente potrà rivolgersi all'Autorità giudiziaria.

Articolo 27) Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, alle leggi speciali sulle Associazioni.

Letto, confermato e sottoscritto in Roma,
04/06/2026.

Presidente: _____

Vice Presidente: _____

Segretario: _____

Baseni
Anna Baseni
M. Teresa Sircana